

si determineranno gli stanziamenti necessari a quest'opera.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Valle.

**Valle.** L'onorevole Accinni ha svolto benissimo la questione della bonifica del padule di Alberese, questione che io ho dovuto più volte portare alla Camera, giacchè da essa dipende la salute della città di Grosseto, la quale oggi è inabitabile per quattro mesi dell'anno. Ma io, lasciando al mio collega di trattare questa questione così importante, debbo fare una domanda all'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Egli ha detto che 100,000 lire di residui attivi, che sono nel bilancio, possono bastare alla bonifica della nostra Maremma.

**Branca, ministro dei lavori pubblici.** Non ho detto questo.

**Valle.** Io non credo che 100,000 lire all'anno possano bastare; ma, attualmente, non essendoci alcuno stanziamento, bisogna presupporre che quel fondo si creda sufficiente alle bonifiche della Maremma toscana.

Debbo però far notare all'onorevole ministro che questi lavori, tutti in terra, sono tali, che, differendoli da un anno all'altro, vengono a deteriorarsi, e quindi ad aumentare nei successivi anni la spesa, che, oggi di 10, potrà diventare di 30 o di 40.

Per conseguenza io attendo che l'onorevole ministro mi dica con quali somme vuol far fronte alla bonifica della Maremma toscana, che è cosa molto importante, poichè oggi in quelle contrade si muore di febbre. E che l'aria sia di poco migliorata ve lo può dire il collega Accinni, il quale, venuto con me a fare un giro per il collegio, il giorno dopo fu colto da una polmonite infettiva. Questo fatto basti a dimostrarvi la vera condizione delle pianure litoranee della mia Provincia.

Si tratta quindi, onorevole ministro, di una questione di grande importanza; ed attendo una sua parola che rassicuri quelle popolazioni.

**Presidente.** Capitolo 206. Bientina. *Per memoria.*

L'onorevole Simonelli ha facoltà di parlare.

**Simonelli.** Ho chiesto di parlare unicamente per offrire la opportunità al ministro dei lavori pubblici di dire una parola che rassicuri le brave popolazioni, che hanno così gravi interessi nei lavori del lago di Bientina. Esse sono rimaste profondamente impressionate nell'udire, che, di fronte al capitolo dei lavori del lago di Bientina, quest'anno sono scritte le parole *per memoria.*

Quelle laboriose popolazioni non hanno il tempo per imparare la logismografia, nè saprebbero raccapezzarsi nella selva delle cifre dei bilanci, selva resa più selvaggia nell'anno attuale; e chiedo quindi una parola, che dica loro se si faranno, o non si faranno, questi lavori; se si continueranno con la stessa attività, con la quale furono condotti negli anni precedenti, o no.

E tanto più mi credo obbligato a rivolgere questa domanda al ministro dei lavori pubblici, in quanto che i lavori del Bientinese non sono esclusivamente fatti con danaro dello Stato, ma ad essi contribuiscono e contribuiscono quelle popolazioni. Ora se i lavori rimanessero sospesi o anche rallentati verrebbe per naturale conseguenza che anche le sovvenzioni dei consorzi dovessero cessare; chè almeno di contro ai capitoli corrispondenti dell'entrata converrebbe scrivere come sta scritto di contro al capitolo dei lavori: *per memoria.*

Ma io spero che l'onorevole ministro vorrà dire questa parola rassicuratrice; di guisa che non siano risollevate quelle questioni tra il consorzio Bientinese e il Governo, che suscitarono lunghe discussioni, che furono cagione di gravi danni e fastidi agl'interessati ed allo Stato, e che si giunse a stento a comporre.

A quest'opera di pacificazione contribuì anche il mio collega qui vicino, onorevole Luporini.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Luporini.

**Luporini.** Io mi unisco a quel che ha detto l'onorevole mio collega Simonelli.

Capisco le condizioni del bilancio perfettamente; ma capisco ancora che, perchè la bonifica dell'Agro di Bientina sia definitiva, sarebbe necessario che fossero compiuti tutti i lavori al più presto possibile; tanto più che una parte di questi lavori è stata già fatta. E se questi lavori noi li manderemo in lungo, non faremo altro che disperdere in parte quelle grandi somme che vi abbiamo impiegato. La metà del canale che deve asportare le acque torbide perchè la bonifica sia completa, è stata già costruita, ed è stata progettata la seconda metà.

Ora io vorrei sapere dall'onorevole ministro se egli creda di poter mettere in appalto prossimamente la prima metà del canale, affinchè anche la seconda metà già compiuta non resti inutile.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

**Branca, ministro dei lavori pubblici.** Rassicuro subito il mio amico Simonelli, dicendogli che